

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

## VIII LEGISLATURA

---

### 5<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE

(Programmazione economica, bilancio, partecipazioni statali)

---

### 10° RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDUTA DI MARTEDÌ 26 APRILE 1983

---

Presidenza del Presidente DE VITO

#### INDICE

##### Disegni di legge in sede deliberante

« Concessione di un contributo straordinario all'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO) per l'anno 1983 »  
(2237)

(Rinvio della discussione)

PRESIDENTE . . . . .	Pag. 61,63
CAROLLO (DC) . . . . .	62, 63
FERRARI-AGGRADI (DC), relatore alla Commissione . . . . .	62
ROMEO (PCI) . . . . .	61, 62

---

*I lavori hanno inizio alle ore 18,55.*

##### DISEGNI DI LEGGE IN SEDE DELIBERANTE

« Concessione di un contributo straordinario all'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO) per l'anno 1983 » (2237)

(Rinvio della discussione)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge:

« Concessione di un contributo straordinario all'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO) per l'anno 1983 ».

R O M E O. Signor Presidente, prima di entrare nel merito del disegno di legge vorrei sottoporre alla sua attenzione una richiesta del mio Gruppo. Abbiamo esaminato la situazione che si è determinata in queste ultime ore di legislatura: sono stati assegnati alle varie Commissioni venti disegni di legge in sede deliberante. Tra questi disegni di legge alcuni possono effettivamente presentare caratteri di urgenza — o perchè già approvati dall'altro ramo del Parlamento o perchè è possibile giungere ad una loro definizione in tempi rapidi —, altri però non possono assolutamente essere, a nostro avviso, esaminati in questo scorcio di legislatura.

Alle ore 20 la Conferenza dei Presidenti di Gruppo si riunirà per decidere sia sull'ordine del giorno da adottare in Assemblea sia sull'assegnazione dei disegni di legge alle varie Commissioni in sede deli-

5<sup>a</sup> COMMISSIONE

10° RESOCONTO STEN. (26 aprile 1983)

berante. Chiediamo pertanto di rinviare a domani la discussione del disegno di legge n. 2237 per attendere l'esito della Conferenza dei Presidenti di Gruppo. L'articolo 35, secondo comma, del Regolamento del resto, ci consente anche di chiedere la rimessione all'Aula del disegno di legge, in caso di mancato accoglimento della richiesta avanzata dal mio Gruppo.

FERRARI-AGGRADI, *relatore alla Commissione*. Signor Presidente, vorrei prendere brevemente la parola per esaminare la questione in modo pacato e obiettivo. Se fossimo in condizioni normali darei senz'altro ragione al senatore Romeo. Ci troviamo invece prossimi allo scioglimento delle Camere, com'è risultato evidente specie dopo le ultime dichiarazioni del Capo dello Stato. Il senatore Romeo sostiene che occorre fare una cernita fra i venti disegni di legge assegnati alle varie Commissioni in sede deliberante: ebbene noi stessi possiamo farla. Occorre esaminare se i disegni di legge al nostro esame possiedono o meno quei requisiti di urgenza che ne giustificano una rapida discussione in sede deliberante. A mio avviso entrambi i disegni di legge, che assegnano i necessari mezzi all'ISCO e all'ISPE per proseguire un'attività essenziale per il Ministero del bilancio, possiedono tali requisiti d'urgenza, per cui anche se si possono avanzare delle riserve di carattere generale, non per questo si deve impedire l'esame dei due provvedimenti, bloccando in tal modo l'attività dell'ISCO e dell'ISPE. Chiedo perciò ai senatori Bollini e Romeo di non insistere nella loro richiesta.

ROMEO. Non ho intenzione di polemizzare con il senatore Ferrari-Aggradi, ma faccio presente che provvedimenti come quelli al nostro esame possono essere approvati anche tra due mesi, in una situazione di maggiore tranquillità.

Nella relazione che accompagna i provvedimenti si dice che i fondi da assegnare a titolo di contributo straordinario all'ISCO e all'ISPE sono necessari ad integrare il bilancio per corrispondere gli stipendi ai dipendenti per il 1983. Tra due mesi ini-

zierà la nuova legislatura; alcuni provvedimenti potranno essere discussi anche in sede deliberante con maggiore serenità. Non ravvisiamo i caratteri di urgenza che giustificano, in questo momento, l'assegnazione dei due disegni di legge alla sede deliberante e, comunque, siamo contrari ad una loro immediata discussione.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, il problema sollevato oggi dal senatore Romeo aveva già costituito oggetto di riflessione da parte mia la scorsa settimana. Parlando con i senatori Carollo e Bollini, avevo avuto modo di fare alcune considerazioni sia in merito ai lavori di questa Commissione che alle richieste di parere pervenute fin dalla scorsa settimana dalle altre Commissioni.

Al di là delle norme regolamentari, espressamente richiamate dal senatore Romeo, credo sia opportuna da parte nostra una riflessione — senza con questo pregiudicare l'esame dei due disegni di legge assegnati alla nostra Commissione in sede deliberante — sulla situazione che si è venuta a determinare dopo gli ultimi avvenimenti politici.

Non credo, senatore Romeo, che la Conferenza dei Presidenti di Gruppo abbia, per il trasferimento dei disegni di legge dalla sede deliberante a quella referente, poteri diversi o ulteriori rispetto a quelli che il Regolamento prevede all'articolo 35, secondo comma. Credo tuttavia sia necessario accogliere la richiesta del senatore Romeo e rinviare la seduta a domani mattina. Propongo di fissare tale seduta alle ore 9 e convocare la Sottocommissione pareri alle ore 10.

CAROLLO. Signor Presidente, le ricordo che la Sottocommissione pareri è stata già convocata per le ore 9; sarebbe opportuno pertanto convocare la Commissione per le ore 10.

PRESIDENTE. Ho ritenuto opportuno convocare la Commissione alle ore 9, perchè altrimenti essa si troverebbe a lavorare in concomitanza con l'Aula, la cui seduta è fissata per le ore 9,30 di domani.

5<sup>a</sup> COMMISSIONE

10° RESOCONTO STEN. (26 aprile 1983)

La Sottocommissione pareri può aggiornare i propri lavori alle ore 9,30, o comunque al termine della seduta della Commissione plenaria.

C A R O L L O . In tal caso non ho opposizioni.

P R E S I D E N T E . Non facendosi altre osservazioni, la discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

*I lavori terminano alle ore 19,05.*

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI  
*Il Direttore: Dott. GIOVANNI BERTOLINI*